

Autorità Portuale di Trieste

Ordinanza n°49/2013

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

considerato l'imminente inizio dei lavori di ripristino stradale presso alcune aree demaniali marittime del Molo F.lli Bandiera, di via Ottaviano Augusto e Riva Traiana, di cui al progetto A.P.T. n°1474/A, che verranno eseguiti dalla Strade S.r.l.;

considerate le esigenze istituzionali dell'Ufficio di Sanità Marittima avente sede presso il Molo F.lli Bandiera 1/1 di poter disporre di un'area di sosta per i veicoli di servizio autorizzati dall'Ordinanza A.P.T. 39/2004 durante lo svolgimento delle opere in questione;

tenuto conto che per i motivi sopra esposti sono state destinate alcune aree demaniali marittime del Molo F.lli Bandiera – lato Sacchetta – , regolate dall'Ordinanza A.P.T. 27-2013, a zona di sosta temporanea dei suddetti veicoli di servizio;

ravvisata la necessità di predisporre, nelle suddette aree demaniali marittime, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso di aree del demanio marittimo;

sentita la Capitaneria di Porto di Trieste con nota mail di data 2.9. 2013;

visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima;

visti il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992, ed il D.P.R. n° 495, d.d. 16.12.1992, e successive integrazioni e modifiche;

vista l'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010;

vista l'Ordinanza A.P.T. 39/2004;

vista l'Ordinanza A.P.T. 27/2013;

vista la legge 28 gennaio 1994 n° 84, e successive integrazioni e modifiche;

visto il Decreto 20 gennaio 2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

ORDINA

Art. 1 – Nelle aree demaniali marittime, indicativamente individuate in nero nell'allegata planimetria, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza A.P.T. 27/2013 citata nelle premesse, che ne regola la viabilità, l'uso e l'accesso, viene consentito l'accesso, il transito, la fermata e la sosta alle vetture di servizio dell'Ufficio di Sanità Marittima limitatamente nel periodo d'indisponibilità delle aree demaniali regolate dall'Ordinanza A.P.T. 39/2004 ed oggetto delle suddette opere.

1.1 – Le vetture di servizio dell'Ufficio di Sanità Marittima, ai fini della loro individuazione, devono aver esposto in modo bene visibile il contrassegno amministrativo.

Art. 2 – La Strade S.r.l., con assunzione di responsabilità, a propria cura e spese dovrà:

2.1 – installare, almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'applicazione dei provvedimenti sopra indicati, la necessaria segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive modifiche e integrazioni, indicando inoltre sulla segnaletica in questione il nome dell'Amministrazione avente diritto alla sosta e fermata;

2.2 – installare la segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni;

2.3 – sollevare l'Autorità Portuale da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;

2.4 – coordinarsi con la società I.C.I. Coop.r.l. – impresa realizzatrice dei lavori di riqualificazione e risanamento della palazzina denominata ex Frigoriferi Generali - avente l'area di cantiere in loco regolata dall'Ordinanza A.P.T. 27-2013 in merito alle modalità di attuazione del presente provvedimento ordinatorio;

2.5 – riportare allo stato pristino, al termine dei lavori, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza.

Art. 3 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

Trieste, li

5 SET. 2013

AUTORITÀ PORTUALE TRIESTE
PRESIDENTE
dott.ssa Marina Monassi

